Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 01 del 13/12/2007

AREA 16 SETTORE 04 SERVIZIO 04

FASC. nº 565/98 Avvocatura

la sottoscritta DONATA VIZZINO nella qualità di responsabile del SERVIZIO 04 – RECUPERO E PROGRAMMI COMPLESSI, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: RICCARDO ILARIA

Oggetto della spesa

RISARCIMENTO A FAVORE DELLA SIGNORA RICCARDO ILARIA

La spesa è stata ordinata con sentenza del T.A.R. Campania di Napoli – SEZ. V - n. 2799/11 del 19/05/2011,

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: SENTENZA ESECUTIVA

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Dagli atti in possesso del Settore Edilizia pubblica Abitativa si rileva quanto segue:

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 1 di 3

la signora Riccardo Ilaria, nell'anno 1998, impugnava innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania il provvedimento con il quale era stata esclusa dal beneficio del contributo relativo all'acquisto dell'alloggio, sito in San Cipriano Picentino (SA) alla Via Coriglio. Il Tribunale adito, con ordinanza n.1273/98, accoglieva la domanda di sospensione della esecuzione del provvedimento impugnato della signora Riccardo Ilaria in ordine alla sua esclusione da tale contributo.

.

Il T.A.R Campania di Napoli, V Sezione, con sentenza 1659 del 30/03/2009, accoglieva il ricorso proposto da Riccardo Ilaria in ordine alla sua esclusione dal beneficio del contributo per l'acquisto della 1^ casa e ordinava alla Regione Campania di porre in essere tutti gli adempimenti necessari, condannando la stessa al pagamento in favore della ricorrente, delle spese di giudizio, liquidate in € 1.500,00 (millecinquecento,00).

Con Decreto Dirigenziale n.348 del 3.8.2011 l'Area 16 Settore 04 ha disposto la liquidazione dell'importo di € 1.500,00 con quietanza diretta afavore della Sig.a Riccardo Ilaria ed il Settore Entrata e Spesa con Ordinativo di Pagamento n.9394 del 23.8.2011 ne ha disposto la predetta liquidazione.

Con nota n.106392 del 13.2.2012 l'Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi ha comunicato che il sopracitato O.P. risultava impagato a chiusura dell'esercizio finanziario 2011. Per il ritardato adempimento la Regione Campania con sentenza n.2799/11 del 19.5.2011 del T.A.R. Campania di Napoli Sez.n.V è stata condannata al pagamento in favore della Sig.a Riccardo Ilaria, di una ulteriore somma di € 500,00 per speœ di giudizio.

Con nota prot.n.358030 del 10.5.2012 l'Avvocatura regionale Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario ha confermato la necessità di provvedere al pagamento della suddetta somma.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito : **sentenza n.** 2799/11 del 19.5.2011 **del T.A.R. Campania di Napoli – Sez.V.**

TOTALE DEBITO € 500,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: **oneri derivanti da sentenze esecutive**
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 2 di 3



c)	che	sono	stati	effettuati	gli	adempimenti	previsti	dalla	normativa	per	i	debiti	fuori
	bilancio (*)												

sulla scorta di quanto dichiarato la scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro**500,00** (cinquecento/00).

Allega:

Sentenza del T.A.R. Campania di Napoli-Sez. V - n. 2799/11 del 19.5.2011.

Data _____

Il Responsabile del Servizio Arch.Donata Vizzino

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 3 di 3

^(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.